



La News



Gli "arabi" a scuola di vino

Il vino abbatte continuamente frontiere e tabù, tra un mondo che cambia ed un business che cresce. E ora, si studia anche nei Paesi Arabi. Il Wine & Spirits Education Trust, il più grande ente al mondo dedicato alla formazione su vino e distillati, sbarca a Dubai, Abu Dhabi e in tutti gli Emirati Arabi. Fino ad oggi le classi del Wset erano accessibili solo agli operatori del settore, che vive soprattutto del mercato dei grandi alberghi. Ma, in vista dell'Expo 2020 e per l'esponenziale crescita di interesse dei mercati arabi per il vino, i corsi, tenuti da Lindsay Trivers, saranno aperti (dal 20 ottobre) a tutti. Nato in Inghilterra nel 1969, il Wset oggi offre corsi in 70 Paesi e in 19 lingue diverse.

Primo Piano

Vendemmia scarsa, il mercato degli sfusi by Ciatti

La vendemmia 2017 è scarsa: è scarsa in Francia, è scarsa in Italia come pure in Spagna, a causa di quelle condizioni climatiche estreme di cui si è largamente riportato durante questi ultimi mesi. Questa generale diminuzione di disponibilità vinicola sta esercitando pressioni sulle forniture con un conseguente (e prevedibile) aumento significativo dei prezzi sul mercato del vino sfuso: secondo il report di settembre 2017 di Ciatti Company, tra i più grandi broker di vino sfuso in Europa, si profila una situazione nuova, che non seguirà i parametri usuali delle campagne di acquisto, che contano su una diminuzione di prezzi dopo il loro iniziale aumento (www.ciatti.com). La parola d'ordine quindi è agire velocemente, per fare scorte ed evitare di comprare a prezzi stellari, anche perché non è detto che lo sfuso a disposizione basti a coprire le richieste di tutti. Questa corsa al rifornimento è influenzata in larga parte dalla sfortunata sorte vitivinicola cilena, che per 2 anni di fila ha subito ingenti perdite (si parla di 600 milioni di litri in meno sugli anni 2015 e 2016). Anche in Spagna, il Paese del vino sfuso più economico, le scorte stanno finendo e ciò sta facendo lievitare inesorabilmente i prezzi (complice l'aumento del valore dei grappoli del 15-20%). In Italia le stime, che attestano un calo di produzione 2017 superiore al 25%, stanno avendo un effetto ballerino sui prezzi, che cambiano ogni due giorni tendendo al rialzo: il vino sfuso più economico (Montepulciano d'Abruzzo Doc) è salito del 20-30% in valore, mentre i produttori di vino bianco da tavola attendono di vendere proprio per via di queste oscillazioni. La vendemmia più esigua di sempre in terra francese (-18% sul 2016) potrebbe far salire i prezzi anche dello sfuso di Francia una volta attivato il mercato 2017, ma al momento la disponibilità di vini internazionali 2016 è ancora buona, cosa che stabilizza il loro valore. I prezzi sono ancora stabili anche negli Stati Uniti, dove la vendemmia 2017 dovrebbe attestarsi sui 4 milioni di tonnellate, poco sotto la media degli anni precedenti; ma il mercato è fermo e le ragioni sarebbero anche da imputare al dollaro forte, che favorisce l'import di vino estero (<https://goo.gl/Z9xf0T>).



Notizie "Doc"

SMS L'origine del vino, siamo tutti d'accordo, è fondamentale. E quella della notizia? Viviamo in un mondo dove tutto gira e tutti, prima o poi, arrivano a tutto. E non c'è niente di male a riprendere una notizia. Cosa che, a volte, facciamo anche noi, citandone la fonte. Spesso, però, non avviene il contrario. Anzi, c'è chi rilancia addirittura notizie già in circolo come "esclusive". E succede anche che lo facciano testate internazionali blasonate. Due casi su tutti, recentissimi: l'acquisto dei vigneti del Castello di San Donato in Chianti Classico da parte di Frescobaldi, da noi anticipata il 18 settembre (<https://goo.gl/Erb8FR>), e l'arrivo della Famiglia Cotarella a Montalcino (<https://goo.gl/K81jQm>), dell'11 settembre. E pensare che, oltretutto, citare la fonte è gratis. Oltre che corretto!

Focus

Vino & e-commerce: opportunità e ostacoli

Il nuovo corso del commercio enoico è l'e-commerce, diventato canale privilegiato per tante categorie merceologiche, in crescita costante (+10% nel solo 2016), con fatturati che toccano ormai i 31,7 miliardi di euro, ma ancora indietro, almeno in Italia, nel wine & food, con l'alimentare che rappresenta il 2,4% del giro d'affari, come emerge dal "Rapporto sull'e-commerce del vino" firmato dalla ricercatrice di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università di Firenze Monica Faraoni, presentato al convegno "Aspetti giuridico-economici della comunicazione e distribuzione del vino on line" organizzato da Ugivi - Unione Giuristi della Vite e del Vino. Piccoli numeri, ma grandi prospettive, perché l'e-commerce porta più di un vantaggio, come hanno rivelato i principali player dello shopping enoico online (Tannico, Vino.75, Eatly, Vinitaly Wine Club), dall'aumento delle vendite al rafforzamento della brand reputation, passando per l'aumento della conoscenza del percepito del consumatore, ma con più di un ostacolo da superare, come la conflittualità con i distributori, l'inefficienza dei servizi logistici e costi di gestione ancora molto alti (qui l'articolo: <https://goo.gl/zXN5aw>).



Cronaca

Grano, import sicuro

È stato un anno di tensioni per il grano italiano, messo a dura prova dal calo delle superfici seminate (-7,3%) e dalla concorrenza dei produttori stranieri, sfociate a giugno nella "guerra del grano" dichiarata da Coldiretti al grano importato, ritenuto addirittura "tossico". Accuse pesanti, che il Ministero della Salute, nel suo piano nazionale per il controllo delle microtossine ha smentito con forza: nessuna irregolarità sui campioni di grano analizzati, che rappresentano il 20% dei 2.794 totali del food.



Wine & Food

Se il tabacco incontra il vino, il sigaro è un piacere

Le strade di due prodotti simbolo della Toscana agricola, il vino ed il sigaro, hanno preso ad incrociarsi con una certa frequenza. Tra i vigneti di Col d'Orcia, nella terra del Brunello di Montalcino, si coltiva anche il tabacco Kentucky, da cui nasce "Orciolo", edizione limitata in collaborazione con la Compagnia Toscana Sigari. Dal connubio tra tabacco e vino arriva invece il "Toscano Originale Millesimato", prodotto da Manifatture Sigaro Toscano: la selezione del raccolto 2015 di Kentucky della Valtiberina, subisce una seconda fermentazione nelle botti del vino Rosso di Montalcino.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Gli italiani attorno alla tavola, oggi, vedono il cibo "come vissuto quotidiano, più che in passato: è terapia, perché fa bene, è valore, perché dopo un decennio hanno

messo più valore nel carrello, ed è moda, espressione di identità, in certi casi ostentazione": i consumi nella gdo italiana per Albino Russo, direttore Ancc-Coop.

